

Per i quindici anni di TERRAE,
il gruppo spargia le carte
e cambia ancora.
Nel laboratorio di Giuseppe,
l'ideatore del sodalizio, lui,
Alberto, Roberto e Fabio
hanno deciso di festeggiare
il compleanno esponendo
insieme le opere frutto dei loro
percorsi artistici personali.
Il rione che li ospita richiama
l'Acqua, la vita che scorre.
Lo spazio laboratorio si chiama
Eos. Era la divinità greca
dell'Aurora, sorella di Helios,
il Sole, e Selene, la Luna.



Giuseppe Dondi, *Virilità*, 2002
Ceramica Raku, 30 x 10 cm

Io sono la Terra
I miei occhi sono il cielo
I miei arti sono alberi
Io sono la roccia
La profondità dell'acqua
Io non sono qui per sopraffare
O sfruttare la Natura
Io stesso sono la Natura

Popolo Hopi

Studio EOS

Via G. Segantini 27 - Fondo (TN)
Inaugurazione mercoledì 5 agosto ore 18
Orario mostra: ore 10-12.30 / ore 15-19

TERRAE
DALLA TERRA ALLA TERRA

gruppoterrae.org

traumwerk.it



**GIUSEPPE DONDI / ROBERTO ROSSI / ALBERTO
LARCHER / FABIO SEPPI / 15 ANNI GRUPPO TERRAE
5-20 AGOSTO 2015 / Inaugurazione 5 agosto ore 18
Fondo / Studio EOS**



Alberto Larcher, *Quasi buio*, 2015
Mosaico, 23 x 53 cm



Gruppo Terrae, *First Circle*, 2014
Stenico, Installazione 10 x 10 m



Fabio Seppi, *Rouge*, 2011
Tecnica mista su carta
intelata, 40 x 40 cm

**In questi quindici anni,
lungo i torrenti e nei prati,
nei boschi e nei pascoli delle
malghe, sculture e installazioni
dai nomi evocativi, e laboratori
per bambini e passanti,
coinvolti a creare condividendo,
improvvisando, giocando.**

Quindici anni, il cuore dell'adolescenza. Un mare di cambiamenti. I Quindici anni del gruppo TERRAE sono la gioia e la voglia di continuare a cambiare. Di ideare e realizzare progetti e opere in ambienti ogni volta diversi. Forse è proprio questo uno dei segreti della longevità del legame artistico e umano di Giuseppe Dondi, Alberto Larcher, Roberto Rossi, Fabio Seppi. Continuare ad accogliere e sperimentare nel corso degli anni e nell'età di mezzo il cambiamento e la flessibilità: dei luoghi, delle idee, delle soluzioni e delle creazioni artistiche. Rimettersi in gioco ogni volta, magari condividendo esperienze e idee di altri artisti e professionisti. I quattro amici sono duttili come i materiali che trovano nei luoghi dove creano. Terra, sabbia, acqua, larice e abete, rami di nocciolo, paglia, iuta, letame, fiori, foglie, pigne. Servono anche le pietre.



Roberto Rossi, *Madre*, 2015
Cottura a legna con smalto da cenere, Ø 26 cm - h 24 cm

I materiali della Terra li mescolano, li impastano, li piegano e li intrecciano. Le loro opere le danno alla Terra, gliele donano, o sulla Terra le lasciano sospese. Col tempo si trasformano. Cosa e come diventano, lo determinano le forze della natura, il ciclo delle stagioni e della vita. Dalla Terra alla Terra: è il motto, lo spirito che anima il gruppo. È la via del non attaccamento, del divenire, della mutevolezza e dell'impermanenza.

Giuseppe, Alberto, Roberto e Fabio nel corso degli anni hanno seguito e continuano a seguire percorsi artistici personali. Lavorano e creano con la pittura, il raku, la scultura, le installazioni, il mosaico e la ceramica. Nel 2000 hanno deciso di essere un gruppo. Da allora a oggi, quasi ogni anno si ritrovano per lavorare insieme. Quindici anni fa hanno realizzato quattro sculture in terrapaglia su intreccio vegetale: nei nomi delle opere, la sensibilità di ognuno e i richiami al ciclo della vita: *Ra*, dio egizio del Sole; *Al fuoco calmo dei giorni*, il titolo di una raccolta di poesie di Attilio Bertolucci; *Madre Terra*, eloquente; *Dafne*, figlia e sacerdotessa di Madre Terra e di un fiume, tramutata in una pianta di alloro. Nel 2014 a Stenico creano *First Circle*, un grande cerchio di sfere di larice e abete sospeso tra Terra e Cielo.